



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Il *Nuovo* Policlinico

La più grande opera architettonica
e di salute nel centro di Milano.



Scrivi con noi
una nuova pagina
di salute e innovazione



Con il nuovo Padiglione Sforza dedicato alle degenze e la riqualificazione dei vecchi edifici, sta sorgendo il Nuovo Policlinico. Partecipa con una donazione e sostieni anche tu questo grande ospedale pubblico: un punto di riferimento per l'assistenza, la cura e la ricerca.

Dona per il Nuovo Policlinico di Milano



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

www.policlinico.mi.it

Il Nuovo Policlinico di Milano

Il Nuovo Policlinico è una grande opera di sanità pubblica al centro della città che ridisegna l'intero presidio ospedaliero. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio, il Padiglione Sforza, e la riqualificazione su base pluriennale dei padiglioni esistenti.

Il grande Padiglione Sforza, con oltre 800 posti letto, è un edificio moderno e all'avanguardia, che ospita i reparti di degenza, due Pronto Soccorso specializzati in pediatria e ostetricia-ginecologia, le sale operatorie e la diagnostica. I padiglioni attualmente esistenti verranno rimodernati e diventeranno ospedale diurno, con aree ambulatoriali, day hospital e servizi di supporto a tutta l'attività sanitaria e di ricerca.

Il Nuovo Policlinico sarà sempre più un ospedale capace di integrare percorsi di cura innovativi con spazi pensati per il benessere dei pazienti e dei professionisti, realizzato con tecnologie all'avanguardia e materiali a basso impatto ambientale. Un luogo accessibile a tutta la città.



UNA GENEROSITÀ RESTITUITA ALLA CITTÀ

Situato nel cuore di Milano, il Policlinico si distingue per il forte radicamento sul territorio e per il rapporto con la cittadinanza, caratterizzato da forte senso di appartenenza e partecipazione: l'ospedale è percepito come un patrimonio collettivo costruito e alimentato da tutti.

Sin dalla sua fondazione, nel 1456, tanti Benefattori hanno contribuito alla sua costruzione e al suo mantenimento attraverso lasciti e donazioni: una tradizione che continua ancora oggi. Il nuovo padiglione, infatti, viene costruito quasi interamente con risorse derivate dalla vendita e dalla valorizzazione degli immobili donati nel corso dei secoli e dalla beneficenza che ancora oggi sostiene l'ospedale: una generosità che ora viene restituita alla cittadinanza.

Il Nuovo Policlinico sarà non solo un centro di eccellenza medica, ma un simbolo di come l'innovazione, la partecipazione civica e la ricerca possano trasformare la sanità pubblica per il bene comune.

Il Padiglione Sforza

Il nuovo Padiglione Sforza concentra le attività di ricovero, distribuendo le restanti funzioni sugli altri padiglioni, separando quindi i percorsi dei pazienti ricoverati da quelli dei pazienti esterni. In questo modo è possibile tutelare meglio le specificità ed organizzare il lavoro in modo più efficiente, integrando la cura con la ricerca e l'alta formazione.

È un'opera complessa al centro della città, realizzata senza aver mai interrotto un solo giorno le attività di cura e di ricerca. Un grande sforzo umano e organizzativo da parte di tutti i professionisti del Policlinico, che durante questi anni hanno saputo mantenere alti standard di efficienza e qualità.



Il nuovo edificio è formato da un corpo centrale, chiamato Settore C, sul cui tetto si trova il Giardino Terapeutico, con a fianco due strutture di 7 piani ciascuna, definite Settore A e Settore B.

Il Settore A ospita le attività medico-chirurgiche, un'area polispecialistica medica per pazienti cronici e fragili, e le chirurgie super-specialistiche, con particolare attenzione all'area dedicata ai trapianti ed ai percorsi di cura multidisciplinari.

Il Settore B è dedicato principalmente alla donna, al neonato e al bambino, con le relative aree dell'emergenza-urgenza.

Nel Settore C si trovano le sale chirurgiche, le sale parto e la diagnostica ad alta tecnologia. Il corpo centrale ha anche una funzione tecnica: all'ultimo piano, coperta dal giardino sopraelevato, si trova la "sala macchine" del nuovo padiglione, celata in termini visivi e d'impatto acustico con una facciata tridimensionale dalla trama forata ma compatta e chiusa.

Il grande Giardino Terapeutico sarà un'area dedicata ai pazienti e al personale medico e sanitario, con anche funzioni ricreative, sul quale affacceranno le degenze del nuovo padiglione.

Un polmone verde al centro della città, grande come il Duomo di Milano.



RICERCA SCIENTIFICA DI RESPIRO INTERNAZIONALE

Il Policlinico di Milano si conferma da anni il primo IRCCS, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblico in Italia per qualità e quantità della Ricerca prodotta. L'ospedale si inserisce in una dimensione internazionale ed è una realtà in continua evoluzione, grazie alle relazioni mediche e scientifiche che sviluppa con i principali centri di ricerca di tutto il mondo.

La realizzazione del Nuovo Policlinico sarà un traguardo importante anche dal punto di vista scientifico, perché avrà ancora di più al centro il benessere del paziente, e rafforzerà il legame di ogni singola persona con le componenti della ricerca.

La riorganizzazione dei laboratori, la dotazione di nuove tecnologie, unite all'expertise dei ricercatori, daranno vita al nuovo Campus per la ricerca biomedica e la didattica, in accordo con l'Università degli Studi di Milano.

Un progetto di salute per tutta la città

L'idea alla base del nuovo ospedale è quella di “luogo della salute” per il futuro, innovativo e di eccellenza, che faccia da ponte tra un passato importante, un presente composito e articolato e una prospettiva di forte sviluppo delle funzioni scientifiche, sanitarie e didattiche. La costruzione di un ambiente integrato, fortemente orientato alla natura e connesso ai percorsi della città, è la premessa alla costruzione di un luogo caratterizzato da accoglienza, cura e attenzione al paziente e alle sue esigenze.

Il progetto mette in relazione due principali caratteri: lo spazio aperto, collettivo e permeabile della città, mantenuto vivo dai padiglioni già esistenti, e la natura autonoma di altri grandi “oggetti architettonici” esterni al perimetro. Così il nuovo intervento è inserito accanto ai grandi edifici di questo quadrante della città – il Palazzo di Giustizia, l'antica Ca' Granda (ora sede dell'Università), la Rotonda della Besana – e in più è del tutto aperto e accessibile, garantendo l'abitudine dei milanesi di attraversare il Policlinico per la loro mobilità.

Il Nuovo Policlinico, quindi, non è solo un ospedale all'avanguardia nel centro di Milano, ma un grande progetto con implicazioni su tutto il territorio cittadino da un punto di vista sociale, urbanistico, architettonico, culturale e ambientale.



UN OSPEDALE SOSTENIBILE

La progettazione si è basata sui principi di sostenibilità, sfruttando l'accumulo delle acque piovane per il successivo riuso. Le centrali di produzione di riscaldamento e raffrescamento fanno ricorso a fonti energetiche diversificate privilegiando comunque l'impiego di quelle rinnovabili.

Tutte le apparecchiature hanno indici di efficienza energetica di assoluto rilievo e sono gestite da un sistema di automazione che porta ad una riduzione dei consumi complessivi. L'impianto di illuminazione di tutto il nuovo padiglione utilizza lampade a led per un basso consumo energetico.

Un ospedale attento all'ambiente

Il nuovo Padiglione Sforza è un edificio tecnologico e all'avanguardia, una grande e bella opera architettonica e urbanistica che non consuma nuovo suolo, costruita secondo i più innovativi parametri di sostenibilità e aumenterà la dotazione di verde della città.

Il grande giardino sopraelevato di oltre 7.000 mq rappresenta un vero e proprio spazio sanitario *en plein air*: potrà ospitare spazi gioco per bambini ricoverati, aree didattiche, pet therapy, una piccola arena per la musica e la lettura, orti, giardini fioriti, percorsi di fisioterapia, tutto all'aperto. Sarà un panorama urbano d'eccezione e offrirà conforto ai pazienti nelle stanze situate nei due edifici, dalle quali è visibile.

All'interno, in ogni ambiente la luce sarà protagonista e garantirà il rispetto del ciclo circadiano della persona: dalla luce naturale, grazie alle grandi dimensioni delle finestre, alle luci biodinamiche – che si adattano in tempo reale per creare ambienti il più possibile naturali – applicate anche alle testate dei letti. Sincronizzare gli ambienti con l'orologio biologico dei pazienti, influenzando positivamente su ritmo sonno-veglia, permette di contribuire alla qualità della permanenza durante il ricovero. Nelle sale diagnostiche, scenari accoglienti metteranno a proprio agio pazienti e personale sanitario, con l'obiettivo di ridurre stress e tensioni, soprattutto per i più piccoli. Una tecnologia di ultima generazione affiancherà queste innovazioni, a vantaggio della diagnosi, della ricerca e della qualità del percorso di cura.



UN NUOVO CONCETTO DI OSPEDALE

Il Nuovo Policlinico sorge su un'area di rigenerazione urbana, non consuma nuovo suolo ma ottimizza il vecchio sistema a padiglioni – energeticamente superato – con una singola grande “macchina” che mette il paziente al centro, ma non solo: i patii alberati tra le aree di degenza e il corpo centrale dell'edificio sono pensati come luoghi anche per medici, ricercatori e personale sanitario.

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico di natura pubblica

via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano



Policlinico Milano



www.policlinico.mi.it

Foto rendering interni e fasi cantiere: MYTHOS S.c.ar.l.

Foto rendering esterni e Giardino Terapeutico: Boeri Studio (S. Boeri, G. Barreca, G. La Varra)

© 2024 - Tutti i diritti riservati



Il Nuovo Padiglione Sforza

INGRESSO REPARTO



Accoglienza

Un ingresso unico per il nuovo edificio, collegato agli altri padiglioni con percorsi dedicati. Una galleria commerciale con servizi per i cittadini, che attraversa il quartiere con accesso alla metropolitana. All'interno, spazi d'attesa ampi e luminosi.

SALOTTINO ATTESA



CAMERA DEGENZA



SALA DIAGNOSTICA



HALL INGRESSO



INGRESSO PRINCIPALE



Reparti e Diagnostica

Luci biodinamiche per sincronizzare gli ambienti con l'orologio biologico dei pazienti; scenari accoglienti per mettere a proprio agio i pazienti e il personale sanitario, con l'obiettivo di ridurre stress e tensioni, soprattutto per i più piccoli.